

Parole alla napoletana

purpo: il termine indica uno dei "prodotti" del mare più saporiti per la tavola dei napoletani, il polpo. Proverbio: "Pulicarella 'a coppa Sant'Elmo piglia 'o purpo a mmare" (ovvero: "Pulcinella dalla collina di Sant'Elmo prende il polpo a mare").

Da ricordare

Su Campania Tv ogni domenica alle 23 c'è "Giochiamo-cantiamo", spettacolo musicale a quiz condotto dal cantautore Peppino Di Bernardo con la partecipazione di Teresa Moccia. Di Bernardo, domani alle 22.30, si esibirà "Bingo Planet" di via Brindisi

Lo sapevate che...

Per la prima volta si parlerà del "marchio Campania" e non di singole imprese durante "Af-L'artigiano in fiera", che si tiene a Milano fino al 9 dicembre: 84 le imprese campane che, dimenticando i campanilismi, si presentano sotto un unico marchio.

L'appuntamento

Mille ragazzi (Circoli didattici 5°, 12°, 33°, 38°, 44°, Scuole Medie "Augusto", "Viviani", "Pirandello") riempiranno oggi la platea dell'Auditorium Rai per l'appuntamento conclusivo del viaggio musicale "dentro Napoli" con la Nuova Orchestra Scarlatti.

Salvatore Cutolo è tra i fautori della "guerra" al Rione Traiano contro i Leone

Preso il boss della faida flegrea

di Renato Rocco

Dopo il clan "Leone", i carabinieri hanno colpito anche i "Cutolo", tra di loro acerrimi nemici e fautori di una sanguinosa faida che ha già mietuto diversi morti ammazzati nell'area flegrea. Un mese e mezzo dopo la cattura del boss Davide Leone le manette sono scattate i polsi del capocosca Salvatore Cutolo, di 46 anni. Accusato di associazione di tipo mafioso, il pregiudicato era stato individuato come uno dei responsabili della guerra di camorra con la famiglia malvitosa dei "Leone", innescatasi nel Rione Traiano. Faida che segue alla scissione interna alla cosca facente capo ai Puccinelli. Il boss Cutolo è stato stanato dai militari nel corso di perquisizioni di edifici nel cuore di Socca-

vo. Entrambi le operazioni sono state coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia, presso la Procura della Repubblica di Napoli.

In nottata, a Barra, era stato arrestato dalla polizia Carmine Amato, di 23 anni, indicato quale appartenente al clan Aprea. Il giovane è ritenuto responsabile dei reati di detenzione e porto abusivo di arma comune da sparo clandestina, ricettazione e detenzione, porto di munizionamento da guerra. Per sottrarsi alla cattura, Carmine Amato si era nascosto su un tetto, dietro una colonna. Sequestrata una pistola Beretta modello 98/F, con matricola abrasa e completa di 15 cartucce calibro 9x21 che verrà sottoposta dalla Scientifica ad accertamenti balistici per verificare se è stata utilizzata nei recenti episodi criminosi. (ass)



Accanto, il momento dell'arresto di Salvatore Cutolo

Il questore: «Faide? No, aggiustamenti» Ma carabinieri contano 18 guerre tra clan

«Non ci sono faide in corso, ma ci sono aggiustamenti nell'ambito dei gruppi che però non sono indicativi di una recrudescenza». La perentoria affermazione

è del questore di Napoli Oscar Fiorioli, al margine di una conferenza stampa. Tuttavia si tratta di una dichiarazione che segue di poche ore il rapporto presentato dai carabinieri all'Antimafia, in cui invece si sottolinea che tra Napoli e provincia sarebbero in atto ben 18 faide. Solo punti di vista?

«Accade spesso - ha aggiunto il Questore che ci siano dei morti che si succedono in pochissimo tempo e poi dei periodi di pausa. Queste dinamiche non sono indicative di niente». Nel dossier, gli investigatori dell'Arma (coordinati dal comandante provinciale Gaetano Maruccia) si sostiene che sono 8 le guerre intestine in città mentre le restanti riguardano la provincia. In totale, dall'inizio dell'anno si contano fino a ieri 108 vittime, di cui 86 di camorra».

Assalto da un milione di euro alle Poste: vigilante sequestrato e ferito dai banditi

Assalto a blindato a San Giovanni a Teduccio: rapina milionaria. In raid un vigilante, che era stato sequestrato dai banditi, è stato accoltellato ad una gamba durante un tentativo di reazione. Il bottino si aggira sul milione di euro, soldi contenuti in 21 plichi. Un'azione criminosa che, per le modalità con cui è avvenuta, sarebbe stata preparata da specialisti di colpi del genere, con roccaforte tra i Quartieri Spagnoli e la Sanità.

Le indagini della polizia che avrebbe individuato in tre banditi gli autori della maxi-rapina non escluderebbero che altri complici abbiano seguito a distanza il blitz per coprire le spalle a chi materialmente la stava commettendo.

Erano da poco trascorse le 8 di ieri: al corso San Giovanni, all'altezza dell'Ufficio postale si fermava un portavalori.

Dal furgone scendevano due guardie giurate mentre una terza si intratteneva seduto alla guida. Al ritorno in strada, la sorpresa. Del furgone non c'era più traccia. Scattavano le ricerche. Il mezzo blindato veniva ritrovato in via Ammiraglio Oubry, nella zona di corso Malta, dove i poliziotti si imbattevano nella terza guardia giurata che sanguinava alla coscia destra.

Soccorso, il ferito veniva trasportato al vicino ospedale "Loreto Mare". Ne avrà per 15 giorni. Sorte diversa per i 21 plichi: si sono come "volatizzati". (R.Roc./ass)

Soldi spariti durante le effusioni del finto nipote "Caro zio!". Ecco la rapina con abbraccio

di Matilde Andolfo

Rapinato durante un abbraccio. E' sotto shock l'anziano settantenne che si è visto portare via 1300 euro di pensione durante un'effusione non richiesta. «Caro zio, come stai?» è stato l'approccio fulmineo del rapinatore, che ha svuotato le tasche del pensionato proprio sotto gli occhi di chi pensava ad un incontro prenatalizio tra parenti. Due i giovani autori del "colpo", anche se solo uno si è dedicato all'abbraccio con rapina. Con i soldi ed il portafogli sono spariti anche i documenti del malcapitato. L'episodio è accaduto in via Domenico Riccar-

di a Cercola, all'altezza della piazza principale del paese, davanti al municipio e vicino ad un centro sociale frequentato da anziani. Le forze dell'ordine rivolgono un appello soprattutto alle persone anziane e sole, perchè in questo periodo aumentano le azioni criminose per carpire buona fede e soldi. Specie da qualche "nipote" mai visto prima. (ass)



E don Raffaele stringe tra le braccia sua figlia

Ha rifiutato che la piccola passasse attraverso le mani di un agente di polizia giudiziaria, prima di essere consegnata a lui per un abbraccio: «Mia figlia devo prenderla in braccio prima io, o rinunciare». Parola di Raffaele Cutolo, che lunedì scorso ha conosciuto sua figlia nel carcere di Terni dove l'ex boss della Nuova camorra organizzata è sottoposto al 41 bis. Alla fine, a mettere la piccola nelle sue braccia è stata la moglie Immacolata Iacone, che ha dato alla luce Denise il 30 ottobre scorso, al Nuovo Policlinico. deroga che è costata a don Raffaele una perquisizione completa.

"Via i napoletani da Agropoli": accusa razzistica

Dalle colonne del suo giornale, "Il cittadino", paragonò l'invasione turistica dei napoletani ad Agropoli con quella dei turchi che (tempo fa) aggredivano e distruggevano le coste campane. Una campagna diffamatoria al grido di "via i napoletani" che

potrebbe costare molto caro al giornalista agropolese Sergio Vessichio. Nel rinvio a giudizio (il Comune di Napoli si è costituito parte civile), il giudice ha ipotizzato l'aggravante della "discriminazione razziale". Primo round, il 18 dicembre.



Louis Big Shoes



Calzature solo grandi misure Uomo 46 - 53 Donna 41 - 46 1/2

Via Cilea 260 (uscita tangenziale "Vomero via Cilea")

Tel. 081/640.662

5 euro di sconto su ogni paio alla presentazione di questo coupon!

Vi aspettiamo! Aperti anche le domeniche 9-16-23 dicembre